

Oggetto: Decisione a contrattare per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020 convertito, con modificazioni, nella L. 120/2020, per la fornitura di n. 02 kit mRNA.

IL RESPONSABILE

della sede secondaria di Lecce dell'Istituto di Fisiologia Clinica del CNR - Dr. Carlo Giacomo Leo, nominato con provvedimento del Direttore IFC Prot. n. 25916 del 31.01.2023

VISTO il decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 127 recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche";

VISTO il decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 e s.m.i. recante "Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165";

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n.0051080 del 19 luglio 2018, pubblicato sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018 ed entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

VISTO il "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del CNR" emanato con Provvedimento del Presidente n. 14 del 18 febbraio 2019 ed entrato in vigore il 1° marzo 2019;

VISTO il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del CNR, emanato con decreto del Presidente del 04/05/05, prot. n. 0025034 e pubblicato nel supplemento ordinario n.101 dalla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30/05/05;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 363/2022 del 21.12.2022 – verbale 470 di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023, nel cui ambito sono stati previsti idonei stanziamenti per il finanziamento delle attività di ricerca dell'Istituto di Fisiologia Clinica;

VISTA la legge n. 244 del 24 dicembre 2007 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", la quale prevede tra l'altro che "l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza";

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale - n. 91 del 19 aprile 2016 (Supplemento Ordinario n. 10), che prevede tra l'altro, all'art. 30 (Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni), che l'affidamento di forniture debba avvenire "nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza" oltre che "di libera concorrenza, discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità";



VISTE le ultime modifiche adottate al Codice degli appalti con Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di Bilancio 2018);

VISTE le linee guida pubblicate in consultazione il 28/04/2016 dall’Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), a cui il d. lgs. 50/2016 riserva un ruolo di indirizzo per l’attuazione delle disposizioni ivi contenute;

VISTI il decreto legge 7 maggio 2012, n. 52 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”, convertito dalla legge 6 luglio 2012, n. 94;

VISTO l’art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”) e il decreto legge 12 novembre 2010, n. 187 (“Misure urgenti in materia di sicurezza”), convertito dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, che introducono l’obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari relative alle commesse pubbliche;

CONSIDERATO che l’art. 36, comma 2, lettera a), del Nuovo codice degli appalti prevede che l’affidamento e l’esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro possa avvenire tramite affidamento diretto, adeguatamente motivato;

VALUTATA l’opportunità, in ottemperanza alla suddetta normativa, di procedere ad affidamento diretto mediante provvedimento contenente gli elementi essenziali descritti nell’art. 32, comma 2, del Codice;

VISTA la richiesta di acquisto prot. n. 134495 del 05.05.2023 pervenuta da parte del Dott. Saverio SABINA, relativa alla necessità di procedere all’acquisizione dei seguenti prodotti chimici:

N. 02 Quick-cfRNA Serum & Plasma Kit 50 preps

Il tutto nell’ambito delle Overheads di Istituto su Progetto DSB.AD008.624, mediante affidamento diretto alla **Ditta AUROGENE S.R.L. a socio unico con sede in VIA DEI LUCANI, NN. 51-53-55 00185 ROMA E CON PARTITA IVA: 10926691006** un importo di € 703,56 oltre IVA, il cui preventivo (e gli altri richiesti ad altre ditte) è allegato alla richiesta medesima;

CONSIDERATO che l’affidamento e l’esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui al citato art. 36, postulano il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione e devono assicurare l’effettiva possibilità di partecipazione delle micro-imprese, piccole e medie imprese;

RAVVISATA la necessità di procedere all’affidamento della fornitura *de qua* in ottemperanza alle disposizioni normative attualmente vigenti direttamente dal fornitore AUROGENE S.R.L. A SOCIO UNICO, precedentemente indicato;

VISTA la delibera n. 140 del 27 febbraio 2019 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione avente ad oggetto “*Chiarimenti in materia di garanzia provvisoria e garanzia definitiva*” per gli acquisti inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria;

CONSIDERATO che l’articolo 1, comma 2 del d.l. n. 76/2020 semplifica la disciplina degli affidamenti sottosoglia, prevedendo in particolare che le stazioni appaltanti possono procedere con l’affidamento

diretto c.d. «puro» per un importo maggiore rispetto a quanto già stabilito dall'articolo 36, comma 2 del Codice. Tale soglia viene ulteriormente alzata dal d.l. 77/2021, c.d. decreto semplificazione bis, che prevede che le stazioni appaltanti possono procedere con affidamento diretto per gli acquisti di beni e servizi sino a 139.000 euro e per gli acquisti di lavori sino a 150.000 euro fino al 30 giugno 2023;

CONSIDERATO che la copertura finanziaria della spesa in oggetto, attestata dal referente amministrativo nella richiesta di approvvigionamento sarà presente a seguito di opportuna variazione di bilancio in conto residui su:

- ✓ Codifica di bilancio: 01.03.01.05.006.13024 "Prodotti chimici";
- ✓ Gae: P0001305;
- ✓ Progetto: DSB.AD008.624_RESIDUI 2021_CUP B84I20001450007

CONSIDERATO che vi sono i presupposti normativi e di fatto per acquisire la fornitura in oggetto;

DISPONE

1. L'affidamento diretto della fornitura in oggetto all'operatore economico **Ditta AUROGENE S.R.L. a socio unico con sede in VIA DEI LUCANI, NN. 51-53-55 00185 ROMA E CON PARTITA IVA: 10926691006 codice terzo SIGLA 143047, per l'importo di € 858,34 onnicomprensivo;**
2. La nomina del sottoscritto quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del Codice, che dovrà vigilare sullo svolgimento delle fasi di affidamento ed esecuzione della fornitura in parola, provvedendo a creare le condizioni affinché il processo di acquisto risulti condotto in modo unitario rispetto alle esigenze ed ai costi indicati nel presente atto, in conformità a qualsiasi altra disposizione di legge e di regolamento in materia ivi incluso l'accertamento dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionali, ove richiesti, in capo all'operatore economico individuato;
3. Che la transazione avverrà con Trattativa Diretta tramite RDO MEPA con Documento di Stipula che comprenda apposita clausola risolutiva nel caso il Responsabile Unico del Procedimento rilevi la carenza del possesso dei prescritti requisiti;
4. La predisposizione della lettera di invito a gara da parte del RUP nominato, previa acquisizione del CIG, con richiesta della documentazione di rito per la regolarità della gara medesima e la dimostrazione dei requisiti al fine della verifica ex art. 80 del Codice degli Appalti;
5. La trasmissione dell'ordinativo tramite MEPA a seguito di protocollazione della relazione del RUP che attesta la regolarità della procedura e l'avvenuta verifica con esito positivo ex art. 80 del Codice degli Appalti;
6. Che l'affidamento di cui al presente provvedimento sia soggetto all'applicazione delle norme contenute nella legge n. 136/2010 e s.m.i. e che il pagamento venga disposto entro 30 giorni dall'emissione certificato di regolare esecuzione;



7. La consegna dei materiali avvenga presso: CNR IFC Palazzina A7, c/o Campus Ecotekne Via per Monteroni_73100 Lecce;
8. Di esonerare l'operatore economico dal rilascio della cauzione definitiva, ai sensi della Delibera ANAC n° 140 del 27 febbraio 2019, in ragione della specificità della fornitura;
9. La prenotazione dell'impegno di spesa all'esito della prefata variazione di bilancio per un importo pari a **€ 858,34 I.V.A. inclusa**, o quello riveniente dalla TD se difforme, sui seguenti fondi:
 - ✓ Codifica di bilancio: 01.03.01.05.006.13024 "Prodotti chimici";
 - ✓ Gae: P0001305;
 - ✓ Progetto: DSB.AD008.624_RESIDUI 2021_ CUP B84I20001450007
10. La pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del combinato disposto dell'Art. 37 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 29 del Codice.

Il Responsabile della Sede Secondaria di Lecce
Dr. Carlo Giacomo LEO